



**MASTER
BREVE 16[^]**

LA TRASFORMAZIONE: ASPETTI PROCEDURALI

DEFINIZIONE E TIPOLOGIE

ART. 2498 c.c.

Con la trasformazione, l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti, anche processuali, dell'ente che ha effettuato la trasformazione (c.d. concetto di CONTINUITÀ)



Istituto non novativo, bensì evolutivo - modificativo

TIPOLOGIE
(dal 2004)

OMOGENEA (tra società) – ETEROGENEA (società ed enti)
Cambio forma Cambio la forma e lo scopo

PROGRESSIVA - REGRESSIVA

LIMITI ALLA TRASFORMAZIONE

**Limiti specifici norma:
art. 2499**

con procedura concorsuale se sussiste incompatibilità con le finalità e lo stato (non si cita la liquidazione)

Limiti generali

coop a mutualità prevalente
associazioni con contributi pubblici o donazioni da privati
SpA con prestiti obbligazionari

Limiti volontari

specifiche clausole statutarie

Caso particolare:

Possibile la trasformazione di una società di capitali con capitale azzerato per perdite in una società di persone (Notariato della Toscana - massima 04/06/2008)

NOTARIATO TRIVENETO K.A.30

(TRASFORMAZIONE OMOGENEA DI
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE - 1°
pubbl. 9/09)

*Si ritiene sempre legittimo, ..., che
una qualsiasi società lucrativa in
liquidazione si trasformi in altra
società lucrativa (trasformazione
omogenea)*

TRASFORMAZIONI PARTICOLARI

DA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE A STP

(Notariato Triveneto, massima KA 39 – settembre 2014)

- Poiché è possibile trasformazione da associazioni prive di personalità giuridica in società di persone o capitali si deve ritenere possibile anche questa operazione
- Disciplina applicabile varia a seconda che studio associato si qualifichi:
 - come associazione (quindi eterogenea)
 - come società semplice (quindi omogenea progressiva)

TRASFORMAZIONI PARTICOLARI

DA UNIPERSONALE A DITTA INDIVIDUALE (e viceversa)

(Notariato Triveneto - massima KA37, Notariato Studio 545/2014)

- Sottolineano delicatezza tema
- Ne affermano legittimità, similmente a trasformazione da (o in) comunione d'azienda

EFFETTI

Se nel patrimonio aziendale vi sono immobili → non si configura alcun tipo di trasferimento, quindi non è necessaria trascrizione, ma solo voltura catastale

DIMENSIONE FISCALE (considerata come assegnazione, non trasformazione):

- Circolare 54/E/2002: neutralità per le imposte dirette, se prosegue in continuità
- Risoluzione 47/E/2006: registro fisso, ipocatastali in misura proporzionale

PERIZIA DI STIMA

TENENDO CONTO DI «VALORI CORRENTI»:

- poste da mantenere e poste da elidere
- avviamento originario e derivativo
- contratti di leasing
- descrizione analitica e attestazione «complessiva»

RACCORDO CON I VALORI DI APERTURA:

- obbligo o facoltà di recepimento maggiori valori di perizia (continuità contabile e connesso obbligo di monitoraggio disallineamento)
- singoli beni con valore superiore a perizia, pur in presenza di valore complessivo capiente

CAPITALE E PATRIMONIO TRASFORMATA

**NO RIDUZIONE
CAPITALE**



NOTARIATO TRIVENETO

MASSIMA K.A.2 (1° pubbl. 9/04 - modif. 9/05)

Nella trasformazione di società di persone in società di capitali, il capitale risultante dopo l'operazione non può essere inferiore a quello nominale anteriore alla trasformazione a meno che la riduzione sia necessaria per adeguarsi alla stima ex art. 2500 ter, comma 2, c.c., ovvero sia ritualmente adottata nelle forme della riduzione reale del capitale.

LIBERTÀ SUL NETTO



NOTARIATO TRIVENETO

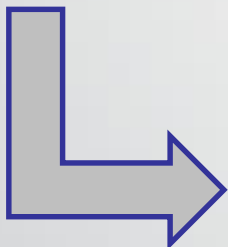
MASSIMA K.A.7 (1° pubbl. 9/05)

Nell'ipotesi di trasformazione di società di persone in società di capitali non sussiste alcun obbligo di legge di imputare a capitale della società trasformata il patrimonio netto della società di persone eccedente il capitale preesistente, quale risultante dalla perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2500 ter, comma 2, c.c.

ATTO DI TRASFORMAZIONE

CARATTERISTICHE

1. Forma prescritta per costituzione tipo societario prescelto
2. Contenuto minimale pari a quello tipo societario prescelto
3. Obblighi pubblicitari da rispettare prescritti per costituzione ente risultante e per cancellazione di quello trasformato (critiche quando omogenea)
4. Efficacia da ultimo adempimenti pubblicitari prescritti (art. 2500)



NOTARIATO TRIVENETO – MASSIMA K.A.9 (1° pubbl. 9/06)

Nel caso in cui una società dotata di collegio sindacale e/o di revisore si trasformi in un tipo incompatibile con la presenza di tali organi i componenti degli stessi decadono dalla data di efficacia della trasformazione. Tra i tipi incompatibili con la presenza del collegio sindacale e/o del revisore, oltre alle società di persone, è da annoverare anche la società a responsabilità limitata che non versi nelle condizioni di nomina obbligatoria.

RESPONSABILITA' IN PROGRESSIVA

Continuità rapporti giuridici



PER LA SOCIETA'

Responsabilità illimitata per obbligazioni sorte
ante iscrizione atto



PER I SOCI

**Limite
responsabilità
illimitata**

Consenso creditori, che si ritiene dato se entro 60 gg da ricevimento per raccomandata (o altri mezzi idonei alla prova) della delibera il creditore non lo abbia espressamente negato



«non può opporsi alla trasformazione ma può opporsi alla modifica del perimetro della responsabilità del debitore»

RESPONSABILITÀ IN REGRESSIVA

Continuità rapporti giuridici

Viene acquisita responsabilità illimitata per obbligazioni sorte ante iscrizione atto

PER LA SOCIETÀ

PER I SOCI

Rimedio per socio che diventa illimitatamente responsabile

Delibera secondo *quorum* modifiche statutarie ma richiesto consenso esplicito soci che acquisiscono responsabilità illimitata

Potere socio
dissenziente

- 1) se non assume responsabilità illimitata > diritto di voto per sua percentuale
- 2) se assume responsabilità illimitata > non può bloccare atto ma può recedere (combinato disposto art. 2500 sexies e 2473 c.c.)



**MASTER
BREVE 16[^]**

ANALISI DI UN ATTO DI TRASFORMAZIONE

IL CASO

**SNC OPERATIVA
E IMMOBILIARE**

Obiettivi soci:

1. separare compendio immobiliare
2. trasformare società in srl
3. effettuare passaggio generazionale ai figli che lavorano in società



1) SCISSIONE →
compendio immobiliare in una
Newco

2) TRASFORMAZIONE →
Snc operativa in una Srl



**PERIZIA DI
TRASFORMAZIONE**

ESEMPIO DI PERIZIA

RELAZIONE GIURATA DI STIMA DEL PATRIMONIO SOCIETA' ALFA S.n.c.” ex ART. 2500-ter c.2 c.c.

Il sottoscritto Dott., dottore commercialista, residente in Via Verdi n.21, Treviso (TV), iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Treviso al N., revisore contabile iscritto presso il Registro dei Revisori Legali con numero di iscrizione ... , D.M. 06/10/2003 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 81 del 17/10/2003;



La norma richiama l'art. 2343 o 2465 c.c. secondo cui chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legali iscritti nell'apposito registro.

E' quindi necessaria la qualifica di revisore legale per poter redigere la perizia in oggetto.

ESEMPIO DI PERIZIA

SUDDIVISIONE PERIZIA DI TRASFORMAZIONE

1) oggetto e scopo documento



scopo: trasformazione progressiva

2) documentazione



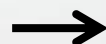
situazione patrimoniale, libro cespiti, ...

3) profilo azienda oggetto di valutazione



breve storia società

4) descrizione metodologie valutative



si illustrano diverse metodologie
di valutazione

ESEMPIO DI PERIZIA

5) applicazione del metodo patrimoniale



differenza tra perizia di trasformazione e perizia da conferimento

emersione avviamento

descrizione e valutazione poste contabili

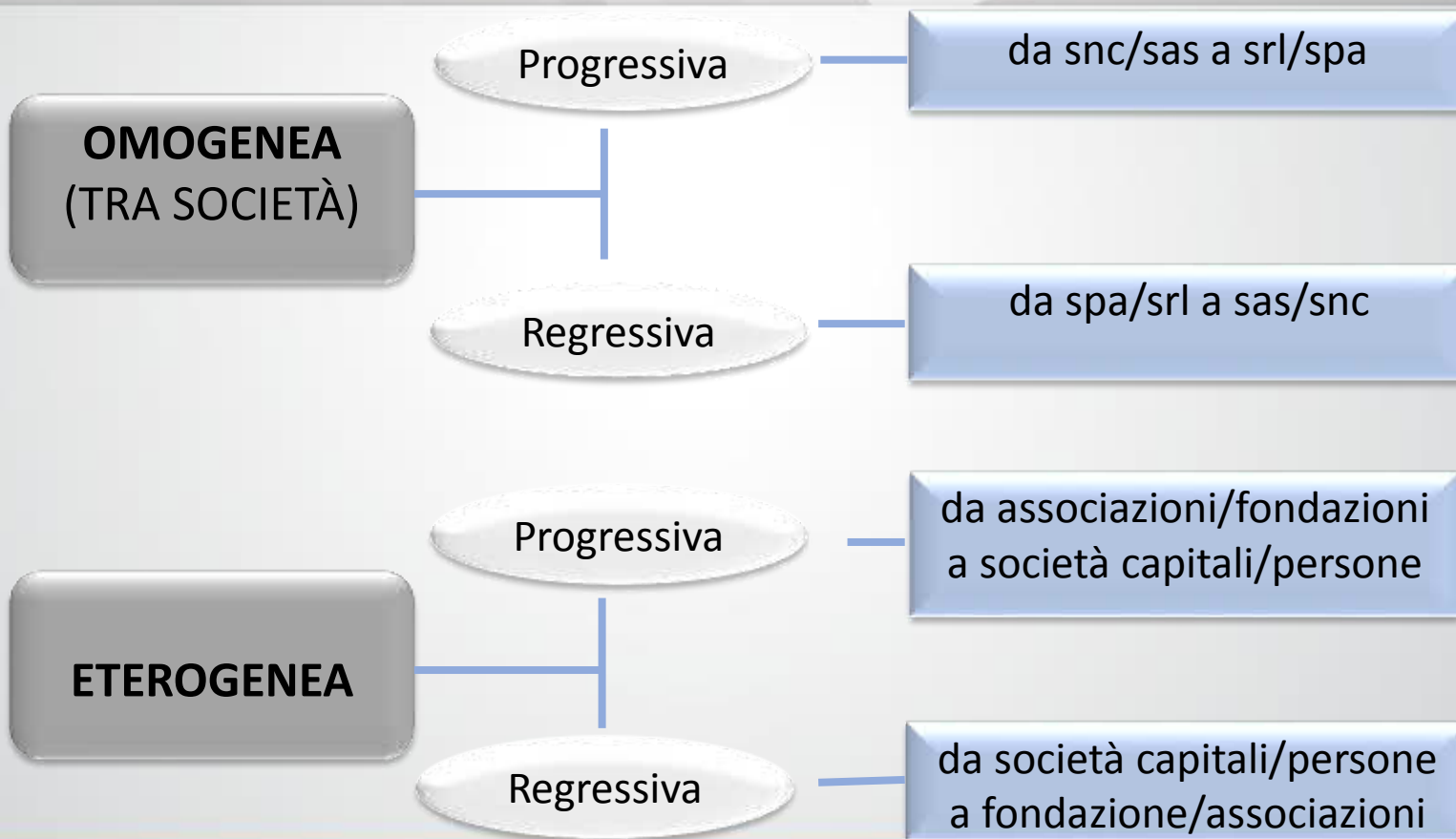
6) conclusioni e individuazione patrimonio netto rettificato



**MASTER
BREVE 16[^]**

TRASFORMAZIONI NEUTRE E REALIZZATIVE

TIPOLOGIA



NEUTRALITÀ

TRASFORMAZIONE → omogenea progressiva/regressiva

TUIR - art. 170 co. 1

La trasformazione “non costituisce realizzo né distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento”

...quindi...

- ❑ se vengono recepiti in bilancio **maggiori valori** di perizia, **non hanno rilievo fiscale**
- ❑ Se maggiori valori sono riferiti a **beni “merce”**, concorrono a formazione reddito (come in un bilancio ordinario)

TRASFORMAZIONI ETEROGENEE

DA ENTE A SOCIETÀ

Si configura “conferimento” con tassazione maggiori valori di mercato rispetto a valori fiscalmente riconosciuti
(salvo immobili > 5 anni)
Se ente è commerciale → neutralità

Società acquisisce beni a valore di mercato e li ammortizza

DA SOCIETÀ AD ENTE

Si configura “conferimento” con tassazione maggiori valori di mercato rispetto a valori fiscalmente riconosciuti
Se ente è commerciale → neutralità

Ente acquisisce beni a valore di mercato



**MASTER
BREVE 16[^]**

LA DISCIPLINA DELLE RISERVE

TRASFORMAZIONE OMOGENEA

RISERVE

di capitale

TUIR art. 47, comma 5

di utili

di utili “in sospensione di
imposta”

Nel bilancio d'esercizio successivo alla trasformazione devono essere evidenziate le riserve esposte nel bilancio della società oggetto di trasformazione (tenendo conto di operazioni che nel periodo d'imposta precedente alla trasformazione hanno comportato modificazione di poste del PN)

TRASFORMAZIONE OMOGENEA

Mantengono regime “ante trasformazione” → se in bilancio si indica che si sono formate in capo a un soggetto di natura giuridica diversa

SNC

SRL

Formazione riserve

Distribuzione riserve

TRASFORMAZIONE PROGRESSIVA		TRASFORMAZIONE REGRESSIVA	
Criterio	Obblighi	Criterio	Obblighi
Trasparenza (no tassazione su socio con distribuzione)	Indicazione in bilancio con menzione origine	Cassa (tassazione su socio con distribuzione)	Indicazione in bilancio con menzione origine

TRASFORMAZIONE OMOGENEA PROGRESSIVA

Delibera di distribuzione riserve di utili	Nessuna ulteriore menzione in delibera	Si considerano distribuite riserve «ex Snc» → NO TASSAZIONE
	Menzione espressa che trattasi di riserve «Srl»	Si considerano distribuite riserve «Srl» → SI TASSAZIONE
Delibera di distribuzione riserve di capitale	In bilancio presenti riserve «Srl»	Si considerano distribuite riserve «Srl» → ex art. 47, c.1, Tuir
	In bilancio presenti solo riserve «ex Snc»	Si considerano distribuite riserve capitale → NO TASSAZIONE



**MASTER
BREVE 16[^]**

LA GESTIONE DELLE PERDITE

TRASFORMAZIONE REGRESSIVA

DA SOGGETTO IRES → A SOGGETTO IRPEF

- Perdite maturate prima trasformazione rimangono in capo a società a riduzione reddito imponibile → R.M. 60/E/2005

→ Aspetti “critici”

- Trasformazione con passaggio in contabilità semplificata
- Trasformazione in società in accomandita semplice e limiti utilizzo perdite in capo a soci accomandanti

TRASFORMAZIONE PROGRESSIVA

DA SOGGETTO IRPEF → A SOGGETTO IRES

→ Perdite maturate prima trasformazione rimangono in capo a soci cui sono già state imputate per trasparenza



**MASTER
BREVE 16[^]**

SCADENZE FISCALI E ADEMPIMENTI DICHIARATIVI

PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE



IRES → IRES

IRPEF → IRPEF

NO FRAZIONAMENTO



Scadenza DR
termine 9 mesi
chiusura periodo
imposta

IRES → IRPEF

IRPEF → IRES

SI FRAZIONAMENTO



Data di effetto → data di iscrizione registro imprese
R.M. 203/E/2002 → NO retrodatazione o postergazione

SCADENZE VERSAMENTI

SNC



Operazioni **sino 12.12.2014** → 16.6 anno
presentazione dichiarazione

Operazioni **dal 13.12.2014** → 16 mese
successivo presentazione dichiarazione

SRL



Giorno 16 **sesto mese** successivo
chiusura periodo d'imposta

Acconti IRES / IRPEF → verificare **ricalcolo previsionale**

R.M. 203/E/2002 → Trasformata può utilizzare in compensazione **crediti maturati**
da trasformanda

ACCONTO IRAP

1

Trasformata è tenuta a effettuare versamento prima rata acconto IRAP per primo periodo *post trasformazione* assumendo, quale **dato su cui commisurare importo acconto**, imposta risultante da dichiarazione *ante trasformazione*

2

Non risulta **dovuto** alcun acconto → **termine** per versamento imposta dovuta a saldo per periodo è **anteriore a quello entro il quale si sarebbe dovuto versare acconto**

3

Principio da coniugare con **esistenza in vita soggetto**

DISCIPLINA SOCIETÀ «COMODO»

**SOCIETÀ
NON
OPERATIVE**

Esercizio post trasformazione **non** può considerarsi **primo** esercizio attività → no esclusione (C.M. 44/E/07)

Trasformata fa riferimento solo a periodi **post trasformazione**
(C.M. 25/E/07)

Esempio: trasformazione 1.11.14

1.11.2014-31.12.2014 → riferimento solo a tale frazione

1.1.2015-31.12.2015 → riferimento a 2 periodi

1.1.2016-31.12.2016 → riferimento a 3 periodi

Test di operatività richiede **ragguaglio** a giorni possesso
e a giorni durata **periodo d'imposta**

DISCIPLINA SOCIETÀ «COMODO»

**PERDITA
SISTEMICA**

Si considerano in sequenza i periodi d'imposta *ante e post*

Operazione **anticipa** effetti disciplina

Esempio

Trasformazione 1.11.2014

1.1.10-31.12.10 = perdita

1.1.11-31.12.11 = perdita

1.1.12-31.12.12 = perdita

1.1.13-31.12.13 = perdita

1.1.14-31.10.14 = perdita → **1.11.14-31.12.14 = COMODO**



**MASTER
BREVE 16[^]**

**CONFERIMENTO DI
PARTECIPAZIONI:
PROFILI CIVILISTI E FISCALI**

SOCIETÀ DI PERSONE

ATTO PUBBLICO O SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

1

GARANZIA SOCIO PER COSA CONFERITA

2

NESSUN VINCOLO A CONFERIMENTI DI BENI IN NATURA

3

QUOTA UTILI IN PROPORZIONE A CONFERIMENTO

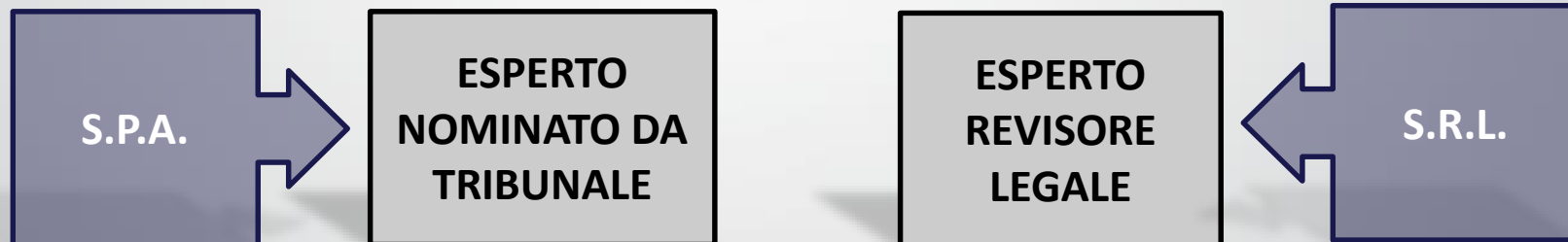
SOCIETÀ DI CAPITALI

ATTO PUBBLICO

1 GARANZIA A SOCI E A TERZI SU CONSISTENZA CAPITALE SOCIALE

2 RELAZIONE DI STIMA CHE ATTESTI «VALORE MASSIMO ATTRIBUIBILE»

3 FACOLTA' DI ATTRIBUIRE ANCHE UN VALORE INFERIORE



PERIZIA

1

DESCRIZIONE BENI CONFERITI

2

ATTESTAZIONE DI VALORE ALMENO PARI A QUELLO LORO ATTRIBUITO PER
DETERMINAZIONE CAPITALE SOCIALE

3

CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

AMMINISTRATORI: OBBLIGO DI CONTROLLO VALUTAZIONI

S.P.A.

2343-ter
c.c.

A DETERMINATE CONDIZIONI
ESONERO DA RELAZIONE DI STIMA

REGOLA GENERALE

ART. 9, CO. 5, TUIR



DISPOSIZIONI RELATIVE ACESSIONI A TITOLO ONEROSO
→ VALGONO ANCHE PER CONFERIMENTI

CRITERIO GENERALE

ART. 9, CO. 2, TUIR



CONFERIMENTI IN SOCIETA' O ALTRI ENTI → CORRISPETTIVO CONSEGUITO
VALORE NORMALE PARTECIPAZIONI CONFERITE

APPLICAZIONE VALORE NORMALE

CONFERIMENTI DI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DA

**PERSONE FISICHE
NON
IMPRENDITORI**

**SOCIETA' DI
PERSONE E
IMPRENDITORI
INDIVIDUALI**

**SOCIETA' DI
CAPITALI**

**AMMONTARE FISCALMENTE RILEVANTE PARI A
VALORE NORMALE – COSTO FISCALE**

ART. 175 TUIR

- 1 CONFERENTE DEVE AGIRE IN REGIME D'IMPRESA
- 2 CONFERITARIO DEVE AGIRE IN REGIME D'IMPRESA
- 3 PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO O DI COLLEGAMENTO
- 4 DA CONFERIMENTO DEVE EMERGERE PLUSVALORE

CORRISPETTIVO E' MAGGIORE TRA VALORE PARTECIPAZIONI ISCRITTO IN SCRITTURE

CONFERENTE

CONFERITARIO

NEUTRALITA'
FISCALE



CORRISPETTIVO = VALORE DI CARICO
PARTECIPAZIONI

ART. 177 co. 2 TUIR

1

CONFERENTE PUO' ESSERE CHIUNQUE

2

CONFERITARIO DEVE AGIRE IN REGIME D'IMPRESA

3

SOGGETTO SCAMBIATO DEVE ESSERE SOCIETA' DI CAPITALI O DI PERSONE

4

PARTECIPAZIONE CONFERITA DEVE GARANTIRE O INTEGRARE CONTROLLO
IN BASE A OBBLIGO LEGALE/STATUTARIO

CORRISPETTIVO → PARI A INCREMENTO PATRIMONIO NETTO CONFERITARIA PER
EFFETTO CONFERIMENTO

NEUTRALITA'
FISCALE



CORRISPETTIVO = VALORE DI CARICO
PARTECIPAZIONI

ARTT. 175 E 177 co. 2 TUIR

DISPOSIZIONE ANTIELUSIVA



DIVIETO PER CONFERENTE DI SCAMBIARE

**PARTECIPAZIONE
NON PEX**

**PARTECIPAZIONE
PEX**

CHIARIMENTI SU ART. 177 co. 2 TUIR

RISOLUZIONE N. 57/E/2007



REQUISITO CONTROLLO → ANCHE IN PRESENZA DI PIU' SOGGETTI CONFERENTI
CON UNICO ATTO

CIRCOLARE N. 33/E/2010



ART. 177 CO. 2 PARI DIGNITA' VALORE NORMALE → NON ELUSIVO

RISOLUZIONE N. 38/E/2012



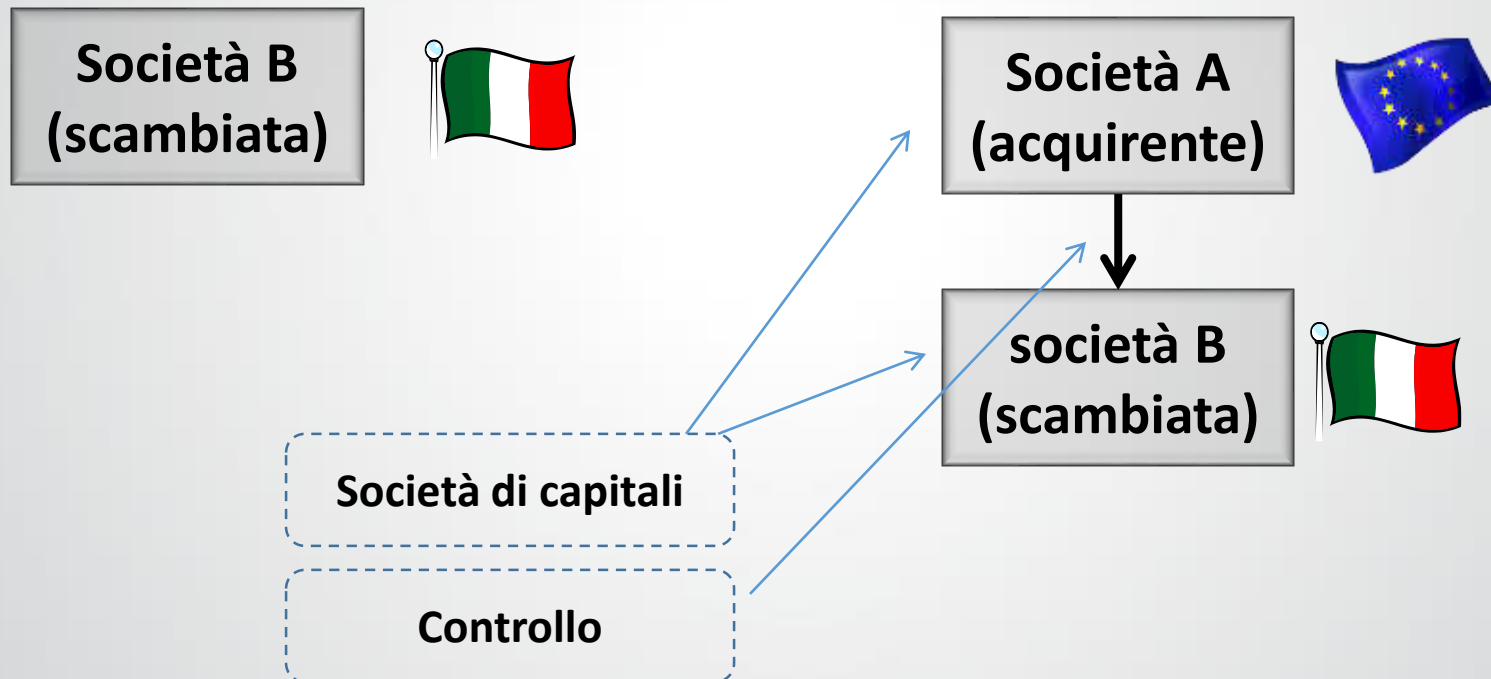
EVENTUALI MINUSVALENZE → INDEDUCIBILI



**MASTER
BREVE 16[^]**

CONFERIMENTO IN SOCIETÀ COMUNITARIA

CONFERIMENTO COMUNITARIO



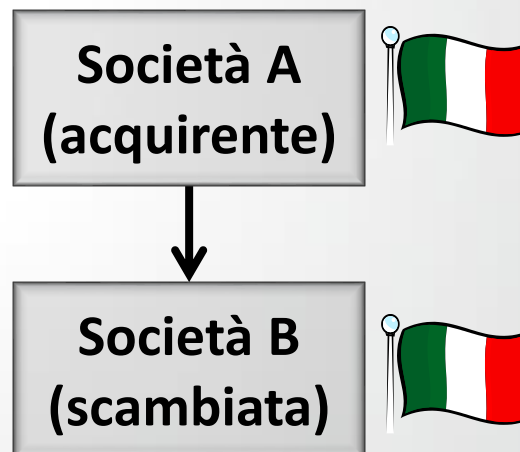
OPERAZIONE «DOMESTICA»

**Costo fiscalmente
riconosciuto soci 1.000**

**ART. 177
COMMA 2 TUIR**

S.P. A S.r.l.	
Part. in Beta 6.000	PN 6.000
S.P. B S.r.l.	
Attivo 10.000	Passivo 4.000
	CS 1.000
	Riserve di utili 5.000

Plusvalenza 5.000



CONFERIMENTO COMUNITARIO

**Costo fiscalmente
riconosciuto soci 1.000**

**ART. 178 E 179
TUIR**

S.P. A S.r.l.	
Part. in Beta 6.000	PN 6.000
S.P. B S.r.l.	
Attivo 10.000	Passivo 4.000
	CS 1.000
	Riserve di utili 5.000

**Plusvalenza 5.000
NON TASSABILE**



**Società A
(acquirente)**



**Società B
(scambiata)**



**NEUTRALITA'/ DOPPIO
BINARIO**

CONFERIMENTO COMUNITARIO

DIRETTIVA 434 DEL 1990

Introduce normativa a livello comunitario

D. LGS. 544/1992

Recepimento in Italia

R.M. n. 55 del 17 aprile 1996

Neutralità fiscale subordinata a continuità nel caso concreto

R.M. n. 190 del 13 dicembre 2000

Questione ribadita in modo esplicito

Procedura infrazione Commissione

Bisogna ammettere disallineamento

R.M. n. 159 del 25 luglio 2003

Inversioni di posizioni

Art. 178 e 179 Tuir dal 2004

Accorpamento nel Tuir

DIRETTIVA 133 del 2009

Sostituisce la precedente direttiva 434

CONFERIMENTO COMUNITARIO

**Direttiva trova applicazione
solo per società di capitali**

Allegato alla direttiva →

l) le società di diritto italiano denominate «società per azioni», «società in accomandita per azioni», «società a responsabilità limitata», «società cooperative», «società di mutua assicurazione», nonché gli enti pubblici e privati che esercitano attività unicamente o parzialmente commerciali;

p) le società di diritto lussemburghese denominate «société anonyme», «société en commandite par actions», «société à responsabilité limitée», «société coopérative», «société coopérative organisée comme une société anonyme», «association d'assurances mutuelles», «association d'épargne-pension», ... e altre società costituite in conformità della legislazione lussemburghese e soggette all'imposta lussemburghese sulle società;



**MASTER
BREVE 16[^]**

LA NUOVA FISCALITÀ DEI DIVIDENDI DAL 2014

INCASSATI DAL 01/07/2014

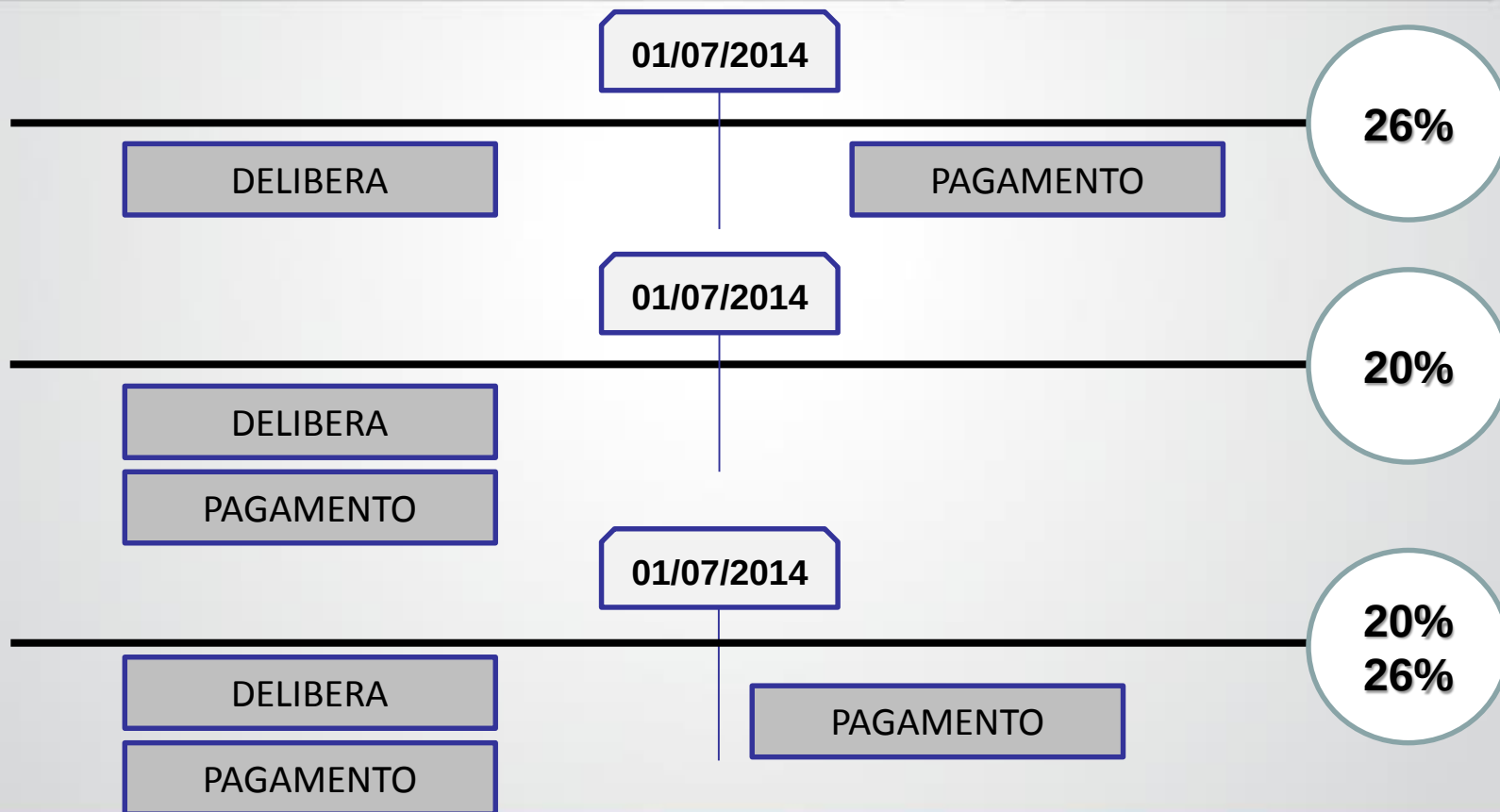
FUGA DALLE NON QUALIFICATE



Partecipazione NON qualificata	Dividendo lordo distribuito	Dividendo netto incassato		
		Sino al 31.12.2011 (imposta 12,5%)	Dal 01.01.2012 al 30.06.2014 (imposta 20%)	Dal 01.07.2014 (imposta 26%)
	100	87,50	80,00	74,00

Tipo partecipazione	Dividendo lordo distribuito	Dividendo netto incassato (per comodità si omettono le addizionali IRPEF)	
		Uti maturati sino al 31.12.2007 (imponibile 40%)	Uti maturati sino dal 01.01.2008 (imponibile 49,72%)
Qualificata, con aliquota IRPEF minima pari al 23%	100	90,80	88,56
Qualificata, con aliquota IRPEF massima pari al 43%	100	82,80	78,62

GESTIONE DEL PERIODO TRANSITORIO



RICADUTE DICHIARATIVE

NORMALMENTE

- Nessuna, è tassazione definitiva
- Società erogante dovrà verificare corretto versamento somme
- Compilazione distinta nel quadro I modello 770 ordinario
- Non obbligo rilascio CUPE

DIVIDENDI ESTERI

- Versamento imposta 26% (ove ricorrano le condizioni) viene effettuato con Unico
- Possibile separazione incassi in momenti differenziati



**MASTER
BREVE 16[^]**

OTTIMIZZAZIONE DEI DIVIDENDI

ALCUNE POSSIBILI SOLUZIONI



TRUST



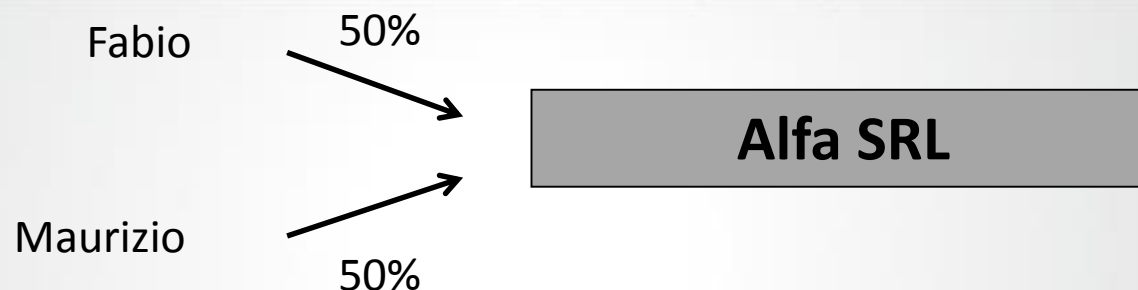
**RIVALUTAZIONE E
VENDITA QUOTE**

**RIVALUTAZIONE E
CONFERIMENTO QUOTE**



**CONFERIMENTO CON
CREAZIONE RISERVA**

TRUST



Utile netto da distribuire	10.000,00	
	quota Fabio	quota Maurizio
	5.000,00	5.000,00
Quota imponibile 49,72%	2.486,00	2.486,00
IRPEF 43%	1.068,98	1.068,98
Dividendo percepito dal socio al netto delle imposte	3.931,02	3.931,02
Totale dividendi percepiti	7.862,04	

TRUST

Fino al 2014

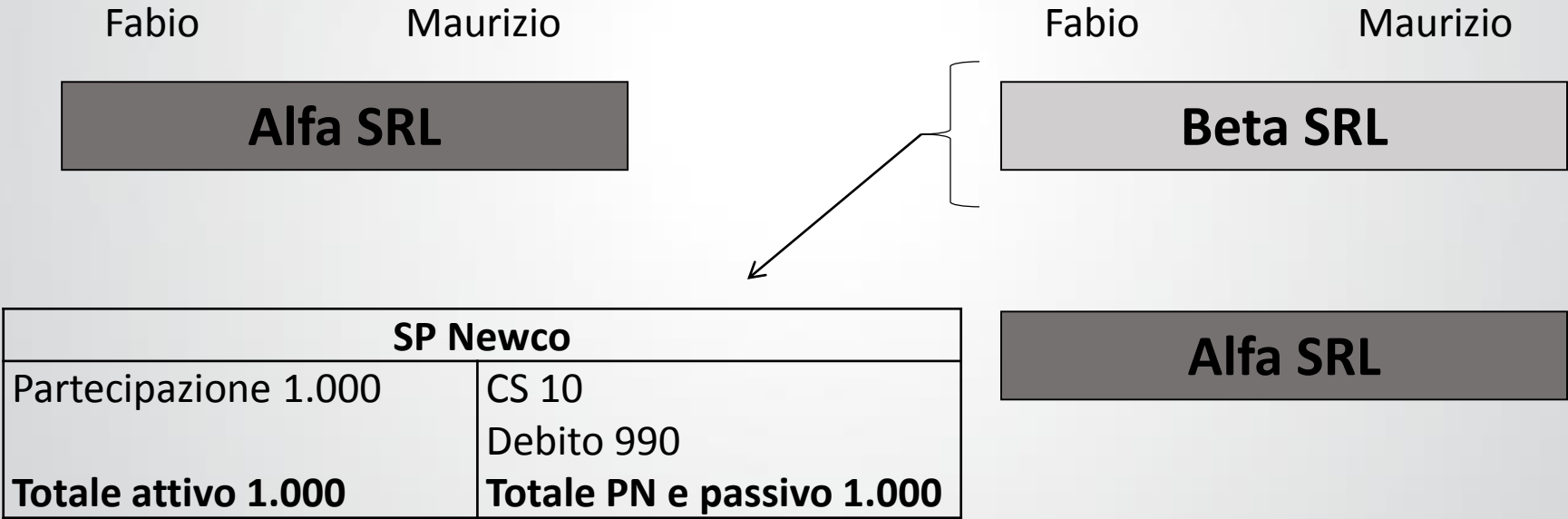
Utile netto da distribuire	10.000,00	
	quota Trust	
	10.000,00	
Quota imponibile 5%	500,00	
IRES 27,5%	137,50	
Dividendo percepito dal socio al netto delle imposte	9.862,50	
	quota Fabio	quota Maurizio
Attribuzione frutti	4.931,25	4.931,25
Irpef	0,00	0,00
Totale dividendi percepiti	9.862,50	

TRUST

Dal 2015

Utile netto da distribuire	10.000,00	
	quota Trust	
	10.000,00	
Quota imponibile 77,74%	7.774,00	
IRES 27,5%	2.137,85	
Dividendo percepito dal socio al netto delle imposte	7.862,15	
	quota Fabio	quota Maurizio
Attribuzione frutti	3.931,08	3.931,08
Irpef	0,00	0,00
Totale dividendi percepiti	7.862,15	

RIVALUTAZIONE QUOTE E CESSIONE



RIVALUTAZIONE QUOTE E CESSIONE

RIVALUTAZIONE QUOTE

CESSIONE QUOTE A NEWCO

**DISTRIBUZIONE DIVIDENDI
ESENTI 95%**

RIMBORSO DEBITO



**Agenzia Entrate
contesta operazione**



E conferimento?

CREAZIONE RISERVA CON CONFERIMENTO

Ante

Società conferente S.n.c.				
	civilistico	fiscale		civilistico
azienda	100	100	patrimonio netto	100
Totale	100	100	Totale	100

Post

Società conferente S.n.c.				
	civilistico	fiscale		civilistico
partecipazione	400	100	patrimonio netto	100
			utile da conferimento	300
Totale	400	100	Totale	400

Non tassabile in caso di prelievo

Società conferitaria S.r.l.				
	civilistico	fiscale		civilistico
azienda	400	100	patrimonio netto	400
Totale	400	100	Totale	400



**MASTER
BREVE 16[^]**

**GESTIONE DIVIDENDI DA
SOCIETÀ ESTERE E DIVIDENDI
PERCEPITI DA *TRUST***

PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

Paese UE

Utile post imposte	1.000
ritenuta alla fonte	0
dividendi in uscita	1.000

SRL ITALIA

dividendo in entrata	1.000
IRES	14
dividendo distribuito	986

PERSONA FISICA

dividendo percepito	986
Irpef 43%	211
tassazione complessiva	225

**Società
capitali ITA**

Società UE

Paese UE

Utile post imposte	1.000
ritenuta alla fonte	100
dividendi in uscita	900

PERSONA FISICA

dividendo percepito	900
Irpef 43%	214
credito imposta	50
tassazione complessiva	264

PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

DETEZIONE DI UNA SOCIETÀ COMUNITARIA TRAMITE UNA SOCIETÀ DI CAPITALI ITALIANA	
<i>Criticità</i>	<i>Vantaggi</i>
Costo società italiana	Tassazione complessiva inferiore rispetto a detenzione diretta
Possibile applicazione disciplina delle di comodo	Si evita compilazione RW
Maggiore enfasi su partecipazione in ipotesi di controllo	Si evita pagamento IVAFE
	Se dividendi non devono essere distribuiti a persona fisica → tassazione modesta

PARTECIPAZIONE EXTRA - UE

Paese EXTRA UE

Utile post imposte	1.000
ritenuta alla fonte	100
dividendi in uscita	900

**Società
extra - UE**

**Società
Extra - UE**

SRL ITALIA

dividendo in entrata	900
IRES	14
credito di imposta	5
dividendo distribuito	891

**Società di
capitali ITA**

PERSONA FISICA

dividendo percepito	891
Irpef 43%	191

tassazione complessiva 300

Paese Extra - UE

Utile post imposte	1.000
ritenuta alla fonte	100
dividendi in uscita	900

PERSONA FISICA

dividendo percepito	900
Irpef 43%	214
credito imposta	50

**tassazione
complessiva 264**

FORME DI DETENZIONE OTTIMALE

<i>SOCIETÀ COMUNITARIA</i>		<i>SOCIETÀ DI CAPITALI</i>
SOCIETÀ EXTRACOMUNITARIA	Ritenuta convenzionale omogenea	Persona fisica
	Ritenuta convenzionale conforme standard OCSE	Società di capitali

DETENZIONE TRAMITE UN TRUST



DETENZIONE TRAMITE UN TRUST

